

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 51 - 4350 - del 31/01/2023**

**Derivazione n. 2229 - Ditta Brusasco Daniele- Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Frugarolo**

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

(omissis)

**DETERMINA**

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 4 pozzi in falda superficiale (Codici Univoci AL P 02646 – AL P 02647 – AL P 02648 – AL P 02649) in Comune di Frugarolo ad uso agricolo a favore della Ditta BRUSASCO DANIELE. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 126 l/s, media di 69,12 l/s per uso agricolo così suddiviso:

- 0,12 l/s medi per un volume medio annuo di 4.000 mc per abbeveraggio bestiame
- 69 l/s medi per irrigare a scorrimento circa 69 ettari di terreni

- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 10/01/2023, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 02646 – AL P 02647 – AL P 02648 – AL P 02649) ed a mantenerle in buono stato di conservazione..

(omissis)

**IL DIRIGENTE  
DIREZIONE AMBIENTE  
ING. PAOLO PLATANIA**

Estratto del disciplinare:

**Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.